




PRO.SA ONLUS
ONG
FONDAZIONE PER
LA PROMOZIONE UMANA
E LA SALUTE

BILANCIO SOCIALE 2019



GRUPPO DI LAVORO

Sonia Vitali, Silvia Riva, Cristina Bocca, Laura Mangili.

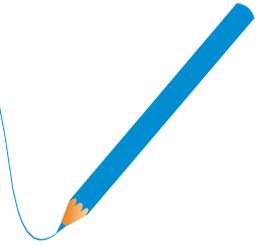
PROGETTO GRAFICO

Giuseppe Testa

IN COPERTINA

Jeremie - Haiti

Lettera del Presidente



Il bilancio sociale, mai come negli ultimi anni, è diventato un importante strumento di dialogo con gli interlocutori interni e con quelli esterni con la finalità di comunicare il lavoro svolto, gli obiettivi raggiunti e i nostri impegni per il futuro.

Crediamo, infatti, che sia importante far conoscere il nostro lavoro non solo per quel che riguarda aspetti economici, finanziari e patrimoniali – che pure sono fondamentali e vengono trattati specificatamente nel Bilancio d'Esercizio – ma anche per quelli che sono **i nostri valori identitari, le nostre risposte ai bisogni dell'umanità e i nostri obiettivi strategici per il futuro.**

La forza e la finalità di questo documento stanno proprio nel rendere più comprensibile il senso del nostro agire, promuovendo consapevolezza e responsabilità tra tutti i nostri **stakeholder**, ovvero i portatori di interesse, e rappresentando le diverse dimensioni di sostenibilità della Fondazione nei confronti dei nostri destinatari.

Nel nostro bilancio sociale vi offriamo un'immagine trasparente del nostro operare, una sintesi dei nostri impegni e soprattutto della nostra mission.

Il bilancio sociale 2019 si sviluppa attraverso alcune sezioni. L'Identità contiene la descrizione delle caratteristiche specifiche dell'organizzazione in termini di missione, valori, governance, struttura organizzativa. Nella relazione sociale viene raccontato l'impegno della Fondazione nelle diverse aree di intervento, e l'attività di Educazione alla Cittadinanza Globale in Italia. In questa edizione gli interventi di PRO.SA sono divisi per continente e vengono letti in relazione agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 delle Nazioni Unite)**. La sezione Raccolta Fondi e Volontariato presenta la Performance della Fondazione, in termini di Efficienza ed Efficacia, con la valorizzazione dell'attività di volontariato e gli eventi di raccolta fondi organizzati durante l'anno 2019. Ultima sezione il Bilancio d'Esercizio con Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale.

Ringrazio tutti i collaboratori che ci hanno permesso, ancora una volta, di presentare questo lavoro, e mi auguro che chi si avvicinerà alla lettura di questo documento possa sentirsi coinvolto sempre di più nella condivisione della nostra mission.

p. Giuseppe Rigamonti
Presidente Fondazione PRO.SA ong onlus



INDICE

IDENTITÀ

• Chi siamo	6
• Dove siamo	8
• Africa	10
• Asia	16
• America Latina	22
• Est Europa	27
• Italia ECG	28

RACCOLTA FONDI E VOLONTARIATO

• Provenienza ed impiego dei fondi	30
• Volontariato	32
• Volontariato internazionale	34

BILANCIO D'ESERCIZIO

• Stato patrimoniale	36
• Rendiconto gestionale	37

MISSIONE E VALORI

La Fondazione per la Promozione umana e la Salute – PRO.SA, nata il 15 novembre 2001, affonda le sue radici nella profonda convinzione che è diritto inalienabile di ogni persona avere piccole o grandi opportunità per migliorare le proprie condizioni di vita, in modo particolare i molteplici aspetti che riguardano la formazione: dalla scolarizzazione alla specializzazione e la salute: dalla nutrizione preventiva alla cura e l'assistenza socio-sanitaria.

La possibilità di realizzare progetti in favore della dignità umana non è soltanto un modo per rendere disponibili ad altri risorse altrimenti irraggiungibili ma è anche, e soprattutto, un atto di giustizia nei confronti di popoli che hanno vissuto, in lunghi secoli della loro storia, un devastante sfruttamento senza un corrispettivo ritorno di benessere fondamentale.

La Fondazione PRO.SA è stata riconosciuta **ONG** dal MAE il 29 novembre del 2006 ed iscritta nell'elenco delle **OSC** il 13 aprile 2016.

Nel perseguire la propria missione si ispira ai valori di onestà, lealtà, correttezza, solidarietà, partecipazione, non discriminazione, trasparenza, responsabilità e neutralità.

La Fondazione agisce secondo i principi della **Carta della Donazione**, primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit. La Carta indica le regole di comportamento per garantire una corretta gestione delle attività che devono essere ispirate a criteri di trasparenza, coerenza, indipendenza, equità, efficienza ed efficacia.

La Fondazione PRO.SA vive ed opera nel campo della solidarietà prodigandosi sia nell'area delle emergenze sia nell'area dello sviluppo, con un monitoraggio continuo affinché gli aiuti non rischino di diventare assistenzialismo, ma portino sempre nei Paesi del Sud del Mondo, uno sviluppo del capitale umano e un consolidamento delle organizzazioni locali.

Il **Codice Etico e di Comportamento**, consultabile integralmente al sito internet www.fondazioneprosa.it, si fonda su principi etici che identificano i valori fondanti i quali ispirano le modalità di realizzazione della missione della Fondazione.



ORGANI ISTITUZIONALI E STAFF

La Fondazione PRO.SA ai fini dell'attività di governo si avvale di due organi istituzionali: il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori.

Il **Consiglio di Amministrazione** delibera in merito al Bilancio preventivo e consuntivo, decide la destinazione dei fondi ai progetti, secondo i fini istituzionali. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione con facoltà di delegare i poteri, delegabili per legge, al Presidente e al Vicepresidente. Al Presidente, o a chi ne fa le veci, spetta la rappresentanza legale della fondazione di fronte a terzi e in giudizio.

Il **Collegio dei Revisori** è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Ente promotore. Il Collegio esercita le proprie funzioni al fine di accertare la regolare tenuta della contabilità; redige una relazione ai bilanci annuali: vigila sulla effettiva destinazione delle risorse della Fondazione alle finalità statutarie.

I membri del CdA e del Collegio dei Revisori non percepiscono alcun emolumento o rimborso spese.

Le persone che operano nella Fondazione sono la risorsa fondamentale su cui si sviluppano le attività di PRO.SA per il perseguimento della mission. Al 31 dicembre 2019, l'organico della Fondazione, in sede, è composto da un totale di 3 persone: due dipendenti con contratto a tempo indeterminato e una con contratto co.co.co.

La Fondazione conta inoltre su una rete di 40 volontari impegnati nella promozione di iniziative in Italia e sul lavoro pro bono di 14 professionisti volontari.

Una risorsa in Servizio Civile presta la sua opera presso la sede di Milano.



DOVE SIAMO

Le grandi aree di intervento di Fondazione PRO.SA sono l'Africa, l'America Latina, il Sud Est Asiatico e l'Est Europa.

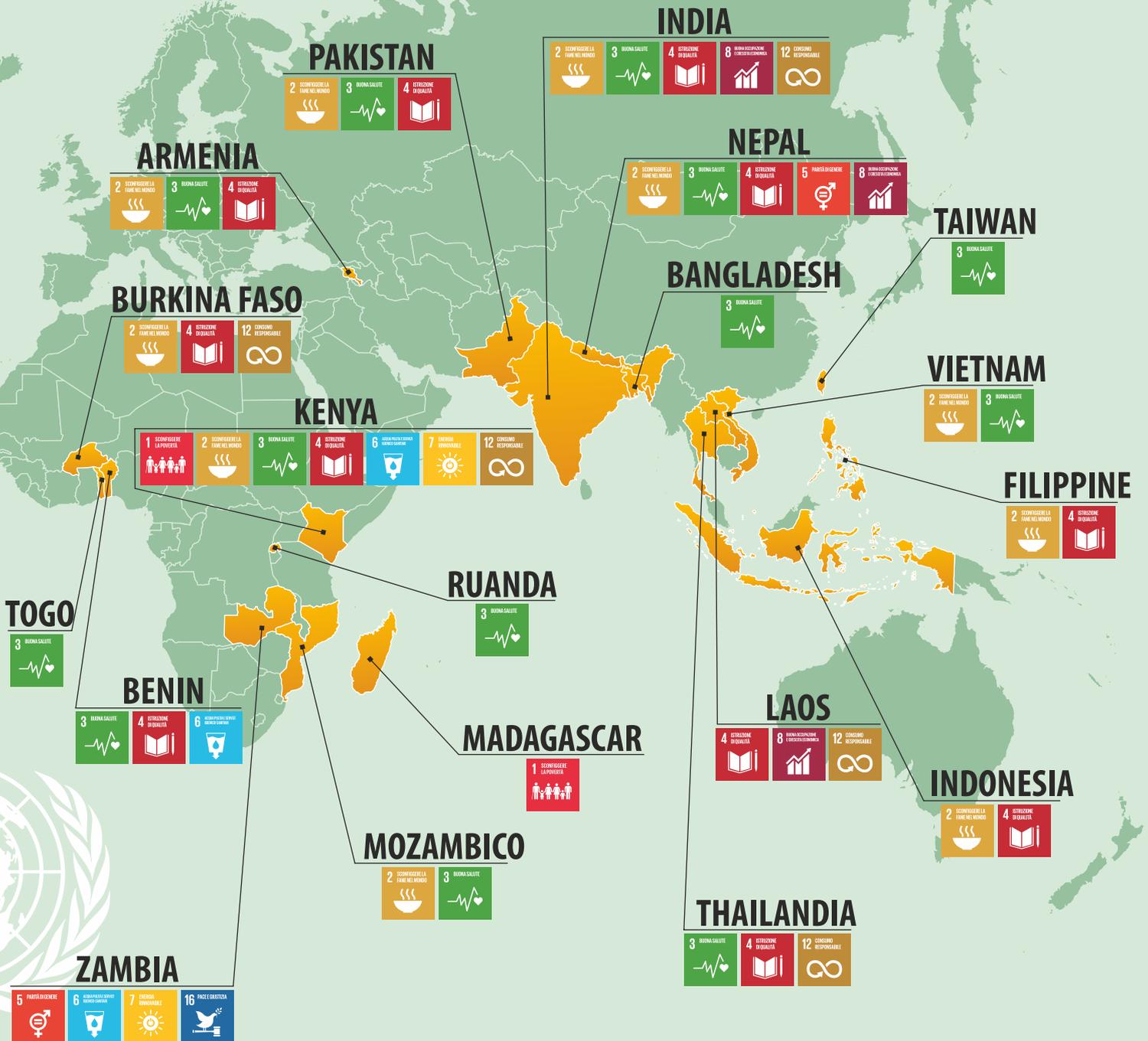
Coerentemente con la propria mission, anche nel 2019, gli interventi sono stati principalmente rivolti alle aree del mondo, dove la povertà, la mancanza di sviluppo, la malattia e la mancanza di istruzione sono più gravi ed acute.

I progetti supportati da Fondazione PRO.SA sono sempre proposti e gestiti da un'organizzazione locale e da un responsabile del progetto che vive nello stesso luogo dei beneficiari.

I responsabili di progetto sono in contatto diretto con la Fondazione, dal momento della presentazione di una richiesta fondi alla fase di gestione e sviluppo e dedica massima attenzione all'impatto e alla valutazione dell'efficacia che il progetto ha sul miglioramento delle condizioni di vita dei beneficiari per promuovere processi di sviluppo e di lotta alla povertà, lontani da logiche assistenziali.

Gli interventi di Fondazione PRO.SA perseguono gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.





AFRICA



Paese	MALNUTRIZIONE INFANTILE sotto i 5 anni	MORTALITA' INFANTILE ogni 1000 nati vivi	SCOLARIZZAZIONE (completamento dell'istruzione primaria)	Bambini tra 0-14 anni affetti da HIV a cui viene somministrata terapia antiretrovirale	Popolazione che NON ha accesso all'acqua potabile	Donne e bambine sottoposte a mutilazioni genitali
Benin	34%	64	54%	1,80%	20%	-
Burkina Faso	27,30%	52	52%	2,60%	15%	76%
Kenya	26%	34	79%	86,30%	15%	21%
Mozambico	43%	53	40%	86,50%	38%	-
Tanzania	34,50%	38-40	80%	55,30%	30%	10%
Togo	28%	49	63%	3,60%	20%	5%
Zambia	40%	41	74%	46,10%	23%	-



BURKINA FASO



BENIN

OUAGADOUGOU



OUESSE

BOASSA

ZINVIE



I PARTNERS

OSCAM Oeuvres Sociales Camilliennes - Ouagadougou
Religieux Camilliens – Maison de Formation, Cotonou

I DONATORI

Aziende e Privati Italiani
Missionswerk der Kamillianer

IMPEGNO ECONOMICO

Euro 216.500,00



BENEFICI E BENEFICIARI

Il pasto giornaliero dei circa 2.000 detenuti è stato integrato con il pane prodotto. Un gruppo di 10 carcerati, alternativamente, sta imparando un lavoro che permetterà loro un reinserimento più facile una volta scontata la pena. Quattro donne impegnate al mercato, nella vendita del pane, hanno un lavoro dignitoso che dà loro la possibilità di essere sostegno per la famiglia.

L' Hopital de la Croix ha 230 posti letto e garantisce, annualmente, circa 3.000 interventi chirurgici.

Nella scuola media di Ouesse, in Benin, frequentata da 250 studenti, sono stati realizzate delle toilettes per migliorare le condizioni igienico sanitarie dell'istituto che era completamente sprovvisto di bagni.

A Boassa, in Burkina Faso, è in costruzione un centro di formazione che accoglierà studenti di scuola superiore provenienti da famiglie impossibilitate a sostenere i costi dei loro studi.

Il sostegno alla scholarship per due studenti della scuola media superiore, due borse di studio per studenti universitari ad Ouagadougou, e le Borse di studio per 15 studenti universitari, che seguono corsi di laurea nell'ambito del sociale e della psicologia a Cotonou, garantiranno loro preparazione e miglior qualità di vita.

OBIETTIVI

2

SCONFERISSE LA FAME NEL MONDO



3

BUONA SALUTE



4

ISTRUZIONE DI QUALITÀ



6

ACQUA PULITA E SERVIZI SANITARI



12

CONSUMO RESPONSABILE



ATTIVITÀ

Sviluppo di un ciclo produttivo di pane all'interno del carcere di Ouagadougou con il coinvolgimento di un gruppo di carcerati. Avvio di un'attività di vendita del pane all'esterno dell'istituto penitenziario per garantire l'acquisto della materia prima.

Attraverso il sostegno ai salari del personale medico e paramedico, rafforziamo e consolidiamo le capacità gestionali e l'offerta che l'ospedale missionario, Hopital la Croix di Zinvie può garantire. Un polo sanitario al servizio dei più poveri ed emarginati, in un'area di 700.000 abitanti.

Realizzazione di progetti che garantiscono l'accesso all'acqua, sia per uso alimentare che agricolo, e a servizi igienici di base.

Istruzione di qualità come opportunità di crescita, nell'ottica di una formazione che abbia ricadute positive sulle famiglie e sulla comunità.



KENYA

I PARTNERS

St. Camillus Mission Hospital
Karungu

St. Camilus Dala Kiye

Tezza Special School for the deaf

Tabaka Mission Hospital

I DONATORI

Fondi 5x1000

Gruppo Missionario

S. Francesco Saverio Onlus

ETM

Ass.ne Europa Terzo Mondo

Ass. Il mondo una famiglia Onlus

AUCI

Ass. I bambini visti dalla luna

Una strada Onlus

Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO

Euro 322.287,83



Karungu e Tabaka

BENEFICI E BENEFICIARI

OBIETTIVI

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO



3 BUONA SALUTE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



7 ENERGIA RINNOVABILE



ATTIVITÀ

Attraverso il sostegno ai salari del personale medico e paramedico, e l'acquisto di strumentazione medica e chirurgica, consolidiamo le capacità gestionali e l'offerta che gli ospedali missionari di Karungu e Tabaka possono garantire. Due poli sanitari che sono paradigma di servizio per i più poveri ed emarginati. Programmi di assistenza sanitaria, mediante la stipula di assicurazioni, per nuclei familiari indigenti e per bambini orfani sieropositivi fanno del St. Camillus di Karungu un centro sanitario che risponde alle esigenze di un vasto territorio sulle rive del lago Vittoria.

L'ospedale di Tabaka, nella regione dei Kisii, ha al suo interno anche una scuola per infermiere.

Nel compound della missione di Karungu c'è il St. Camillus Dala Kiye: un centro sociale che accoglie bambini orfani sieropositivi. Nello stesso distretto, dal 2019, si sta realizzando la Tezza Special School: una boarding school per bambini sordomuti.

Ogni anno, gli ospedali di Karungu e di Tabaka garantiscono, ciascuno, cura e ricoveri ad una media di 5.000 pazienti.

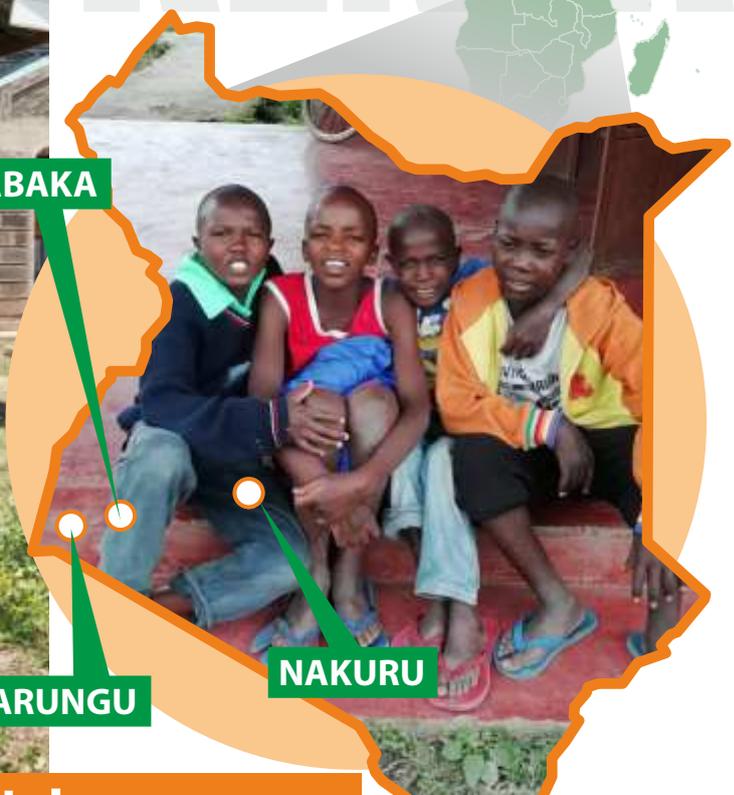
Circa 50 donne sieropositive in gravidanza e 200 nuclei familiari rientrano nei programmi assicurativi per indigenti. Tutti i pazienti hanno accesso alla cura pagando un piccolo contributo.

Nel 2019 abbiamo acquistato due culle termiche per il reparto di neonatologia dell'Ospedale di Tabaka e contribuito alla creazione di un fondo, che prevede l'attivazione di un'assicurazione sanitaria pediatrica, per garantire cure gratuite ai bambini più poveri, con età da 0 a 5 anni. Un modo che permette di contrastare fortemente la mortalità infantile.

I bambini che vivono al Dala Kiye sono mediamente 60 e 12 sono le "mamme" educatrici che si occupano di loro. Con i programmi di Sostegno a Distanza, garantiamo scolarizzazione primaria e secondaria ad una media di 130 studenti sieropositivi.

Grazie ad un primo aiuto donato alla Tezza Special School for the deaf, dal Fondo Nazionale Kenyota di aiuto ai disabili, nel 2019 è stato possibile avviare la costruzione di una Boarding School: aule, mensa e dormitori. Fondazione PRO.SA ha finanziato la costruzione dei bagni, l'acquisto di 31 banchi in legno e la realizzazione di due serre per avviare un'attività di orti scolastici. Oggi i bambini sordomuti che frequentano la scuola sono 62 e 6 gli insegnanti.





Nakuru

OBIETTIVI

- 4 **ISTRUZIONE DI QUALITÀ**
- 6 **ACQUA PULITA E SERVIZI SANEZZA**
- 7 **ENERGIA RINNOVABILE**
- 12 **CONSUMO RESPONSABILE**

ATTIVITÀ

Il nostro impegno al centro Welcome to the Family di Nakuru, è di tipo integrato. L'inizio ha previsto la realizzazione di strutture adeguate all'accoglienza e riabilitazione di bambini che avevano subito abusi e violenze e, poi, il sostegno ai programmi formativi di psicologia e di counselling per gli educatori. In un secondo tempo si è avviato un progetto che potesse migliorare il benessere e la salute di ospiti ed operatori garantendo acqua pulita. Un progetto di sviluppo di una catena di produzione ed imbottigliamento di acqua potabile. La terza fase, avviata nel 2018 e terminata nel 2019, ha portato all'ampliamento della struttura maschile per poter aumentare il numero degli ospiti e ad un ulteriore sviluppo dell'attività di apicoltura, come programma da inserire in un processo riabilitativo ed ecosostenibile.

BENEFICI E BENEFICIARI

Sia i 35 bambini che vivono al Boys Ranch che le 30 bambine del Calabrian Schelter hanno l'opportunità di andare a scuola e, grazie ad un processo di riabilitazione, vengono reinseriti in famiglia o in ambienti protetti. Grazie all'accesso all'acqua pulita, l'incidenza di malattie intestinali e della pelle è scesa praticamente a zero. Quotidianamente, una media di 100 abitanti del vicinato acquistano, ad un prezzo equo e sostenibile, acqua pulita. Il circolo virtuoso del progetto porta i guadagni della vendita a coprire i costi degli 8 educatori che lavorano al centro. Nel 2019, alla Welcome to the Family, è continuato lo sviluppo del progetto: "Per un mondo più dolce". Un'attività di apicoltura con l'obiettivo educativo di valorizzazione umana dei ragazzi e delle ragazze, affinché diventino responsabili, crescendo in armonia con sé stessi. L'apicoltura è principalmente legata ai ritmi della natura e il contatto con le api insegna loro, gradualmente, a rispettare questo tempo. In questo modo, acquisiscono i valori relativi alla responsabilità e all'igiene, imparando a vivere in comunità e rispettando la natura. Ad oggi, un primo gruppo di ragazzi e ragazze ha concluso il semestre di lezioni teoriche e ha già prodotto i primi vasetti di miele. Un miele delizioso e di qualità, data la vicinanza del centro al parco di Nakuru, la cui biodiversità è estremamente elevata.





MOZAMBICO

MARRERE

MANGUNDE

OBIETTIVI

2

SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO



3

BUONA SALUTE



ATTIVITÀ

Distribuzione presso l'ospedale Generale di Marrere, di latte in polvere arricchito di micronutrienti. Screening sanitario semestrale per il monitoraggio della salute dei bambini. Interventi chirurgici salvavita per bambini cardiopatici. Programmi sanitari e nutrizionali, screening mensili sullo stato di malnutrizione nell'ambulatorio del Centro di Salute San Francesco a Mangunde.

I PARTNERS

Instituto Irmas Missionarias Combonianas

I DONATORI

Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 32.500,00



BENEFICI E BENEFICIARI

Ad una media annua di 100 bambini sieropositivi viene monitorato lo stato di salute, calcolato il livello di malnutrizione e fornito il latte in polvere per garantire loro un'adeguata alimentazione. Ogni anno 20 bambini affetti da fibrosi endomiocardica e da cardite reumatica vengono operati presso l'ospedale di Maputo e seguiti, nel decorso postoperatorio, nell'ospedale di Marrere, grazie alla presenza delle Suore Comboniane.

Nel 2019, dopo il passaggio distruttivo del ciclone Idai a Beira, PRO.SA ha cominciato a sostenere i programmi del centro di salute a Mangunde che ha come beneficiari una media di 130 bambini, con età che varia da 0 a 5 anni, con problemi di malnutrizione da grave a moderata. A seconda dell'età e dei bisogni, ai bambini vengono distribuiti latte in polvere, alimenti e farmaci se necessario. Particolare attenzione è rivolta alle mamme sieropositive che non possono allattare al fine di non trasmettere l'Aids al bambino.



RUANDA

URUGWIRO

I PARTNERS

Centre Urugwiro - Paroisse de Nkaka

I DONATORI

Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 10.000,00

ATTIVITÀ

La disabilità è un vero e proprio tabù in certe zone dell'Africa e porta con sé un'eredità di pregiudizi e superstizioni. Per questa ragione, i bambini vengono discriminati e rinchiusi nelle case o abbandonati dai loro padri che li ritengono inutili o addirittura un peso per il resto della famiglia. Il Centre Urugwiro è un centro diurno, aperto dal lunedì al venerdì, che accoglie bambini, adolescenti e adulti con diverse tipologie di disabilità, assicurando loro cure e assistenza adeguate, nel tentativo di favorire la loro integrazione nella società ruandese. **Al suo interno, si svolgono attività di accoglienza e animazione, giochi e sport, musicoterapia, fisioterapia e alfabetizzazione**, ma anche attività manuali come giardinaggio, falegnameria, saldatura, sartoria, agricoltura e allevamento. Inoltre, vengono effettuate visite a domicilio per chi non ha la possibilità di arrivare al centro.

BENEFICI E BENEFICIARI

Nel 2019 sono stati accolti nel centro una decina di bambini con anomalie o deformità podaliche e degli arti inferiori, perciò, si era reso necessario l'acquisto di ortesi, apparecchi correttivi esterni piuttosto costosi. Fondazione PRO.SA ha reso possibile l'ampliamento della sala di fisioterapia e l'allestimento di una sala d'attesa, confortevole per le famiglie che aspettano il proprio turno, dove ogni mattina viene offerta la colazione ai bambini che nel frattempo hanno a disposizione giochi per distrarsi e fare esercizio riabilitativo. È stato anche avviato il progetto "Passo dopo Passo" che prevede l'acquisto di ortesi per garantire terapia correttiva ai bambini del centro che ne hanno bisogno per poter camminare. Attualmente, il centro Urugwiro garantisce a ben 58 bambini disabili della zona, la possibilità di curarsi in maniera adeguata, di crescere in salute e, quindi, di riscattarsi dalle discriminazioni culturali subite.

OBIETTIVI

3

BUONA SALUTE





ZAMBIA

I PARTNERS

Africa Call ONG
Suore Missionarie della Carità

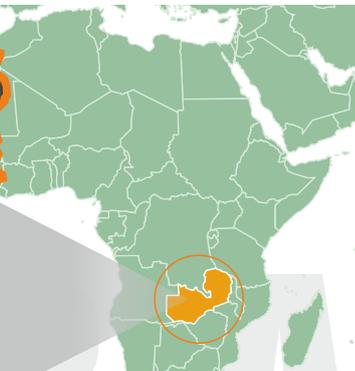
I DONATORI

Arte in Tasca APS
Gruppo Missionario di Pontoglio
Gruppo Missionario S. Francesco Saverio Onlus
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO

Euro 11.991,26

LUSAKA



BENEFICI E BENEFICIARI

Nel 2019, il progetto Stop the Violence ha compiuto un grande passo in avanti, con il trasferimento dell'unità antiviolenza all'interno del Kanyama First Level Hospital, l'unico ospedale pubblico dello slum. Il personale ospedaliero e il team di Stop the Violence sono stati beneficiari di un corso di formazione tenuto da quattro esperti nazionali in ambito di giuridico, pediatrico, ginecologico e counselling. L'operatività all'interno di un grande ospedale pubblico ha inevitabilmente lievitato gli utenti che si sono rivolti all'unità antiviolenza: solo nell'ultimo trimestre dell'anno abbiamo assistito 234 vittime, di cui 26 minori, un numero assai più elevato rispetto al totale dei nove mesi precedenti. L'85% è vittima di abusi fisici, il 10% di abusi sessuali. Il team, coordinato da Elena Arvati, si è arricchito di un paralegale, che offre assistenza legale gratuita alle vittime. E' proseguita anche la sensibilizzazione sulla violenza di genere nelle scuole, nelle chiese e comunità locali: nel corso del 2019 il team ha incontrato circa 600 studenti e più di un migliaio di adulti.

Si è costituito *Way Out, Via di Uscita*, un club di donne vittime di violenza che, grazie a due volontarie italiane, hanno imparato a produrre infradito decorate e bigiotteria. Il club vuole essere non solo una opportunità di reddito con la vendita dei manufatti, ma anche uno spazio di condivisione tra donne che hanno alle spalle lo stesso vissuto doloroso.

OBIETTIVI

5



6



7



16



ATTIVITÀ

Nello slum di Kanyama: un insediamento sovrappopolato della capitale Lusaka, il fenomeno dello sfruttamento e degli abusi nei confronti delle donne e ragazze, anche minorenni, specialmente se orfane, è particolarmente grave. E' anche quello dove più diffuso è il fenomeno della violenza domestica e di genere e, allo stesso tempo, è più carente la presenza di organismi, pubblici o privati, che possano garantire un aiuto. Il progetto *Stop the Violence* si articola in diversi programmi. Dallo sportello dove le vittime sono accolte, registrate e ascoltate, all'unità mobile, che si attiva dopo una segnalazione, con interventi presso la polizia, gli ospedali, le case protette, etc.

Si tratta di un intervento culturale cruciale per eliminare stereotipi di genere alla base del fenomeno della violenza e per far prevalere la cultura del rispetto tra uomini e donne.

Nel centro *Home of Hope* delle suore di Madre Teresa vengono accolti coloro che vivono in povertà estrema, dai neonati sieropositivi, agli anziani e ai malati terminali, per dare loro cure e cibo.



MADAGASCAR

I PARTNERS

Religieux Camilliens

I DONATORI

Missionswerk der Kamillianer - Austria

IMPEGNO ECONOMICO

Euro 1.100,00

ILENA'



BENEFICI E BENEFICIARI

Nel 2019, come suo primo intervento in Madagascar, PRO.SA ha sostenuto i costi della ristrutturazione della strada che collega il villaggio d'Ilenà alla città di Fianaransoa. Una strada che era stata costruita nel 2008, grazie all'aiuto di privati italiani, e che aveva molto contribuito allo sviluppo dei villaggi che erano completamente isolati.

Purtroppo la scarsa manutenzione e le particolarmente intense stagioni delle piogge degli ultimi anni avevano rovinato la strada tanto da renderla impraticabile.

Il rifacimento ha ripristinato i collegamenti e ridato vita agli scambi commerciali tra villaggi e città.

OBIETTIVI

1



ATTIVITÀ

I religiosi camilliani operano nella zona di Ilenà da diversi anni, dove gestiscono un ambulatorio e una scuola con una media di 460 studenti. L'unica via di comunicazione che esiste tra Ilenà e Fianaransoa è di estrema importanza per la vita dei villaggi che altrimenti sarebbero completamente isolati.

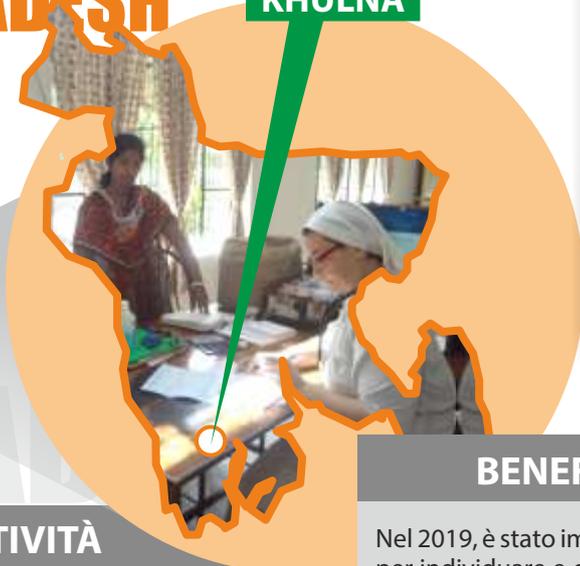


Paese	MALNUTRIZIONE INFANTILE sotto i 5 anni	MORTALITA' INFANTILE ogni 1000 nati vivi	SCOLARIZZAZIONE (completamento dell'istruzione primaria)	Popolazione che NON ha accesso a servizi igienici di base
Bangladesh	36%	27	74%	72%
Filippine	33%	22	87%	82%
India	38%	32	91%	90%
Indonesia	36%	21	95%	89%
Laos	16%	48,6	83%	26%
Nepal	36%	28	78%	82%
Pakistan	45%	62	61%	91%
Thailandia	10%	8	98%	93%
Vietnam	25%	17	97%	95%



BANGLADESH

KHULNA



I PARTNERS
Missionarie dell'Immacolata
Pime Sisters

I DONATORI
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 9.000,00

OBIETTIVI

3 BUONA SALUTE

ATTIVITÀ

Il centro sanitario *Dhanjry Leprosy & TB Control* di Khulna, gestito dalle missionarie dell'Immacolata, è l'unico a fornire un sostegno a e Lebbrosi ed ex lebbrosi in tutta la zona sud-occidentale del Paese. Attualmente il problema principale è quello di individuare i casi di tubercolosi che costituiscono la fonte di infezione e curarli in modo adeguato.

BENEFICI E BENEFICIARI

Nel 2019, è stato implementato il numero di screening per individuare e curare i malati di tubercolosi. A tale proposito, sono state organizzate campagne di informazione nei villaggi rurali dell'area intorno all'ospedale, perché uno degli ostacoli più grandi è proprio la scarsa conoscenza della malattia da parte della popolazione. Negli ultimi anni, inoltre, è stato necessario affrontare il problema dei casi di infezione da Tubercolosi e HIV/AIDS.



PAKISTAN

FAISALABAD



I PARTNERS
Our Lady Parish

I DONATORI
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 8.400,00

OBIETTIVI

2 SOCCORRERE LA FAMIGLIA NEL MONDO

3 BUONA SALUTE

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

ATTIVITÀ

All'interno della Parrocchia *Our Lady Parish* di Faisalabad c'è una piccola scuola: la *St. Joseph School* che garantisce istruzione primaria a bambini le cui famiglie cristiane sono spesso perseguitate ed in condizioni economiche precarie. Per far fronte alla grave realtà sanitaria, la Parrocchia organizza, ogni sabato, campi medici per coloro che vivono nei villaggi ed hanno bisogno di cure mediche. In effetti, la scuola è il luogo più semplice da raggiungere per i bambini e le loro famiglie e il sabato, il giorno più comodo per spostarsi.

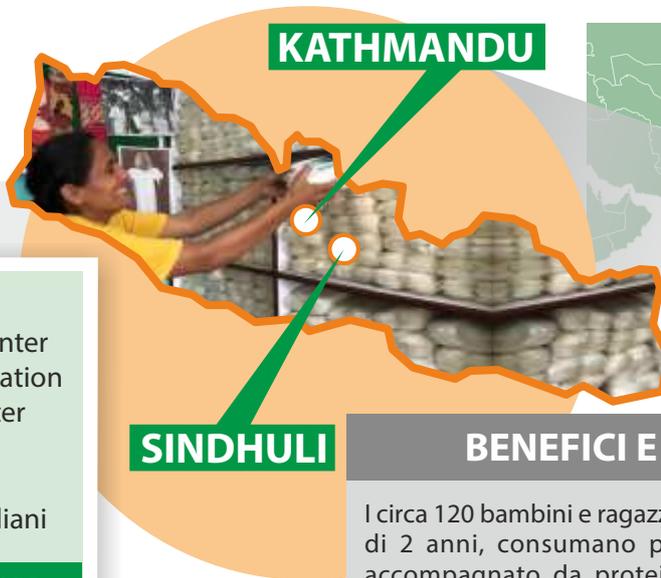
BENEFICI E BENEFICIARI

Fondazione PRO.SA sostiene i programmi nutrizionali della mensa scolastica per i 35 bambini che frequentano la *St. Joseph School*. L'obiettivo è quello di garantire pasti equilibrati sulla base dei risultati degli screening sanitari che vengono fatti due volte l'anno. Con il progetto "Gocce di salute", Fondazione PRO.SA finanzia l'organizzazione dei campi medici che si svolgono nella parrocchia di Faisalabad: un'attività rivolta principalmente ai bambini. Ad ogni campo vengono curati, in media, 100 bambini e 50 adulti. Vengono trattate alcune delle malattie più diffuse in Pakistan: colera, febbre tifoide, intossicazione alimentare, diarrea, difterite, pertosse, tetano, poliomielite acuta, parotite, rabbia, morbillo, varicella, vaiolo, epatite virale, raffreddore e tosse. Il campo medico è anche l'occasione per formare le persone sulle più basilari norme igienico sanitarie che, da sole, permettono già di migliorare lo stato di salute.





NEPAL



I PARTNERS
 Kosalee Children Center
 Radha Paudel Foundation
 Tashi Welfare Center

I DONATORI
 aziende e privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 11.955,26

OBIETTIVI

- 2 SCONFESSARE LA FAME NEL MONDO
- 3 BUONA SALUTE
- 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
- 5 PARITÀ DI GENERE
- 8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA

ATTIVITÀ

L'impegno di PRO.SA in Nepal ha avuto inizio dopo il terremoto del 2015 e, inizialmente, si è focalizzato sul diritto all'acqua per le popolazioni dei villaggi, distanti centinaia di km dalla capitale, e sul diritto allo studio per chi aveva visto la scuola crollare. In un secondo tempo c'è stato lo sviluppo di progetti di sostenibilità energetica, per garantire energia elettrica continua e a bassi costi. Con la terza fase è stato avviato un progetto formativo, che ha visto la realizzazione di una boarding house a Sindhuli, il sostegno ai programmi nutrizionali e sanitari in una scuola di Kathmandu e lo sviluppo di un progetto di "parità di genere" in collaborazione con una Fondazione locale che lavora con le donne e per le donne, per combattere stereotipi culturali e sociali.

BENEFICI E BENEFICIARI

I circa 120 bambini e ragazzi della Tashi School, da più di 2 anni, consumano pasti equilibrati: il riso è accompagnato da proteine e da frutta fresca di stagione. Un'infermiera lavora a tempo pieno sei giorni a settimana, così da poter intervenire per ogni problema sanitario. L'incidenza delle malattie intestinali e polmonari è diminuita del 70%.

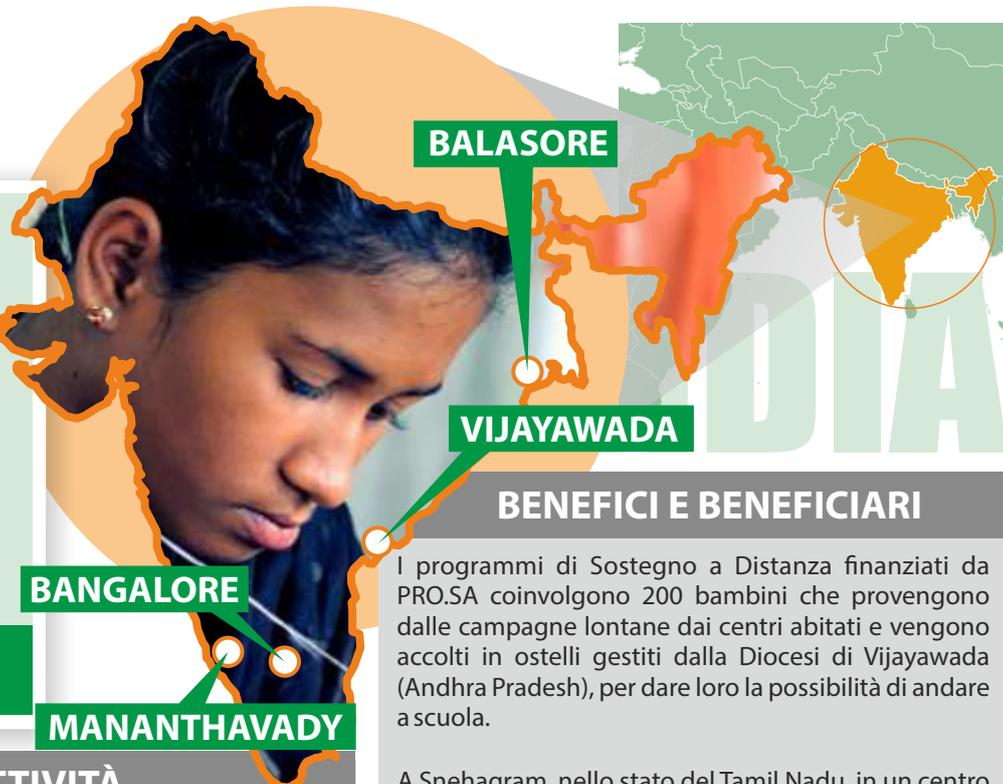
La boarding house di Sindhuli accoglie 10 bambini che frequentano la scuola locale e vengono seguiti sia nello studio che con una corretta nutrizione. Bambini che si vedrebbero negati questi diritti se restassero a vivere nei loro villaggi montani lontano da tutto e da tutti.

La collaborazione con la Fondazione Radha Paudel ha permesso di fare passi avanti per i diritti delle donne. Con la produzione artigianale di assorbenti femminili è nata una microimpresa tutta al femminile. 18 sono le donne impegnate nella "catena" di produzione e la gestione dell'intera attività. Non si tratta della semplice vendita di un prodotto ma di un cambio radicale di mentalità, una lotta per l'uguaglianza di genere.





INDIA



I PARTNERS

Sneha Charitable Trust
Daughters of St. Camillus
Diocesan Educational Society
Wijayawada

I DONATORI

Fondi 5x1000
Gruppo Missionario
di Pontoglio
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 212.011,85

BENEFICI E BENEFICIARI

I programmi di Sostegno a Distanza finanziati da PRO.SA coinvolgono 200 bambini che provengono dalle campagne lontane dai centri abitati e vengono accolti in ostelli gestiti dalla Diocesi di Vijayawada (Andhra Pradesh), per dare loro la possibilità di andare a scuola.

A Snehagram, nello stato del Tamil Nadu, in un centro che accoglie ed accompagna negli studi, e nella formazione 120 minori adolescenti sieropositivi, alcuni dei quali senza famiglia, PRO.SA sviluppa programmi nutrizionali attraverso produzioni responsabili con progetti di agricoltura sostenibile e di allevamenti avicoli di sussistenza.

Pratikhya, che in lingua locale significa "speranza", è un centro di accoglienza per bambine e ragazze disabili con gravi compromissioni delle capacità cognitive. È l'unico centro del genere in tutto il distretto di Balasore nello stato dell'Orissa. È stato aperto nel 2000 ed è attualmente gestito dalle suore Figlie di San Camillo. Il centro non solo soddisfa i bisogni essenziali delle ospiti, ma offre loro anche una scuola speciale e tutti quei servizi che consentono ad una persona disabile di raggiungere il proprio potenziale, qualsiasi esso sia: assistenza sanitaria, fisioterapia, sport, yoga, etc. Le beneficiarie dell'intervento sono 41 bambine e ragazze disabili mentali (da 2 a 23 anni), affette da varie patologie o sindromi genetiche (Down, autismo, paralisi cerebrali, epilessia, ritardo mentale di origine non nota). La maggior parte di loro è orfana. Fondazione PRO.SA sostiene l'acquisto di riso, latte, farine, carne di pollo, vegetali, uova, pesce, come previsto dai programmi nutrizionali sia per il centro Pratikhya che per la *Fr. Tezza Special School – Home for disabled children* a Mananthavady, nello stato del Kerala, gestita dallo stesso ordine di suore. Questo secondo centro accoglie 126 bambine disabili, di cui 64 residenziali.

OBIETTIVI

2

SCONFIDDERE LA FAME NEL MONDO



3

BUONA SALUTE



4

ISTRUZIONE DI QUALITÀ



8

BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA



12

CONSUMO RESPONSABILE



ATTIVITÀ

Diritto allo studio, diritto all'assistenza sanitaria, riabilitazione e creazione di attività autosostenibili, sono punti su cui PRO.SA sviluppa il suo importante impegno in India rivolto in particolare ai minori disabili e sieropositivi. Da diversi anni, con l'organizzazione locale camilliana Sneha Charitable Trust, si sviluppano programmi di assistenza sanitaria e riabilitazione per i malati di Aids in tre diversi centri: Snehadan, Snehasadan e Snehatiram.





THAILANDIA



CHIANG RAI

KHORAT

RAYONG



BANGKOK

I PARTNERS

St. Camillus Foundation of Thailand
Sisters of Charity

I DONATORI

Ass.ne Cuore Amico Fraternità Onlus
GSD Valdalpone de Megni
Ass. Nonna Renata
Gruppo Missionario Bedollo
Gruppo Missionario San Giorgio
delle Pertiche
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 236.234,83

BENEFICI E BENEFICIARI

Il diritto allo studio viene garantito ad una media di 350 bambini e ragazzi provenienti da minoranze etniche tribali del nord Thailandia, accolti in boarding house al Sri Vichian Village di Chiang Rai e a Vianpapao, e a 20 bambini sieropositivi che vivono al Camillian Social Center di Rayong.

Anche nel 2019 è continuato l'impegno di PRO.SA a sostegno dei 25 bambini disabili che vivono al Camillian Home di Bangkok, mediante una corretta alimentazione e un programma di assistenza sanitaria domiciliare per coloro che possono restare in famiglia.

Al Garden of Eden, centro per giovani sieropositivi autosufficienti, dopo le coltivazioni di limoni e di altri alberi da frutto, è stato implementato un allevamento di quaglie sia per il consumo interno che per la vendita.

E' stato portato a termine un programma di Art Therapy in un centro di accoglienza per anziani in difficoltà nella località di Khorat.

A Sri Vichian, Fondazione PRO.SA ha sostenuto le spese per la ristrutturazione di una porcaia e di un pollaio, l'acquisto dell'attrezzatura per l'acquacoltura e la piantagione di diversi alberi da frutto, necessarie per dare il via alle attività. La speranza è quella che anche altre comunità circostanti intraprendano un percorso simile che aiuti i bambini a sviluppare le competenze basilari per lo svolgimento di un lavoro

ATTIVITÀ

Da diversi anni, l'impegno di PRO.SA in Thailandia ruota intorno alla salute e all'istruzione, in particolare per gruppi di bambini e ragazzi che vivono situazioni di malattia e di disabilità o appartenenti a minoranze etniche. Un impegno di dimensioni più contenute, ma non meno importante, è quello dedicato alla riabilitazione di adulti sieropositivi, mediante il loro coinvolgimento in programmi produttivi sostenibili e di sussistenza, e l'accoglienza di anziani in difficoltà economiche.

Al Camillian Social Center di Chiang Rai si sta sviluppando un progetto agricolo: "Seminare per crescere" rivolto ai bambini, sia disabili che normodotati, delle tribù dei monti. Attraverso attività di agricoltura e allevamento, seguendo un metodo di apprendimento informale, i bambini e i giovani coinvolti acquisiscono nuove tecniche ed abilità agricole e, tramite la vendita del bestiame, apprendono le modalità di gestione e distribuzione del ricavato, che viene destinato all'acquisto di cibo, materiale scolastico e alle attività sportive per i bambini del centro o verrà investito nelle piantagioni per la loro futura sostenibilità.

OBIETTIVI

3



4



12



INDONESIA

FLORES

I PARTNERS

Order of the Ministers of the Inferm

I DONATORI

Ass.ne Cuore Amico Fraternità Onlus
Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 75.100,00

ATTIVITÀ

Come in altri Paesi asiatici, anche in Indonesia, il nostro focus è sul diritto allo studio e su una corretta alimentazione per popolazioni di minori che, a causa delle situazioni di indigenza delle famiglie, vivono condizioni precarie e al limite della sopravvivenza.

BENEFICI E BENEFICIARI

Sono una media di 100 i bambini che grazie al programma di Sostegno a Distanza *Compagni di Banco* hanno accesso all'istruzione primaria presso la scuola del villaggio di Gere sull'isola di Flores.

Al St. Camillus Feeding Center sviluppiamo programmi di screening sanitari e integrazione del pasto giornaliero per la cura della malnutrizione. Un circolo virtuoso di progetto che ha come valore aggiunto la formazione nutrizionale e di igiene di base delle mamme dei bambini. Ne vengono seguite circa un centinaio all'anno.

Nel 2019, è iniziata la realizzazione della Kupang Study House: un centro di formazione che accoglierà una media di 30 studenti di scuola superiore provenienti da famiglie impossibilitate a sostenere i costi dei loro studi.

OBIETTIVI

2



4





LAOS

LUANG PRABANG

I PARTNERS

Sister of Charity of st. Jeanne

I DONATORI

Privati italiani

IMPEGNO ECONOMICO

Euro 55.055,11



BENEFICI E BENEFICIARI

Al centro di Luang Prabang, PRO.SA ha finanziato la creazione di un laghetto per l'acquacoltura e la pesca, così gli studenti hanno un'ulteriore opportunità di imparare un lavoro. Il laghetto funge da bacino per la raccolta di acqua piovana durante la stagione delle piogge, mentre durante la stagione secca, l'acqua viene pompata nell'orto per abbeverare le piante e per pulire gli spazi degli animali. Nel tempo, anche l'avvio di attività di allevamento ittico e pesca, contribuirà all'autosufficienza del centro. I 70 bambini e ragazzi, ospiti del centro, vengono coinvolti in piccole coltivazioni agricole ed aiutati a prendere coscienza

che le attività a cui partecipano sono fonti di reddito per il sostentamento del progetto e di loro stessi.



Fondazione PRO.SA, venuta a conoscenza della situazione della scuola per i

bambini Khmu, nel 2019 ha deciso di sostenere la ristrutturazione dell'edificio scolastico per garantire ai bambini ambienti sicuri e salubri dove lavorare in serenità, e la realizzazione di alloggi per gli insegnanti che non sono più costretti ad un difficile pendolarismo.

La presenza degli insegnanti per più ore al giorno, permette ora anche l'organizzazione di attività extrascolastiche.

L'obiettivo che vorremmo raggiungere, attraverso il miglioramento della vita dei bambini di questa scuola, è quello di avviare, passo dopo passo, un processo di integrazione per la minoranza Khmu.

BENEFICI E BENEFICIARI

Sono una media di 60 i bambini che al Poor Children Education Center – Nutritional Center, delle suore Francescane, sull'isola di Samar, seguono percorsi nutrizionali adeguati a seconda del grado di malnutrizione diagnosticato loro, grazie a campagne di screening sanitari.

Con il progetto EduKalinga, realizzato con la Caritas di Baguio, garantiamo la continuazione dell'iter scolastico a nove bambini di famiglie in grave difficoltà economica a causa dei disastri provocati dal tifone Hayan.

OBIETTIVI

4



8



12



ATTIVITÀ

La Special Education School di Luang Prabang dà a bambini sordomuti l'opportunità di ricevere un'istruzione e di imparare una professione, con l'obiettivo di favorire la loro integrazione nel mondo del lavoro. Il centro funziona esattamente come una fattoria, con un grande giardino e alcuni animali: maiali, rane, anatre e polli. Le attività agricole previste dal progetto hanno lo scopo di garantire ai beneficiari una fonte di sussistenza, cosicché possano ridurre il più possibile le loro spese, cercando di rendersi indipendenti.

Il sistema scolastico in Laos presenta ancora forti disparità di genere, tra aree urbane e rurali e tra ricchi e poveri. Nonostante la scuola sia gratuita ed obbligatoria per i primi cinque anni, molti bambini e ragazzi, soprattutto se parte di gruppi etnici emarginati come i Khmu, non hanno accesso all'istruzione perché ostacolati da risorse finanziarie limitate e dalla carenza di insegnanti preparati.

Grazie alla collaborazione con la Nunziatura Apostolica del Laos, negli ultimi anni, è stata avviata una scuola, anche se in locali fatiscenti, che dà un'opportunità di scolarizzazione anche ai bambini tribali, permettendo loro un'educazione di base che può fare la differenza nella loro crescita.



FILIPPINE

SAMAR

BAGUIO

I PARTNERS

The Camillians Fathers Inc.
Carita Banguio

I DONATORI

Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO

Euro 15.300,00

ATTIVITÀ

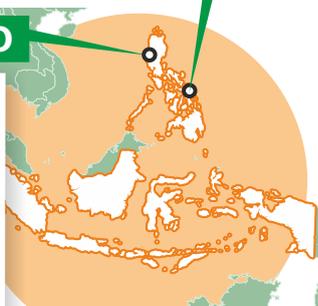
Grazie ai programmi di alfabetizzazione e alla campagna nutrizionale, anche nelle Filippine le attività di PRO.SA si focalizzano su istruzione e nutrizione.

OBIETTIVI

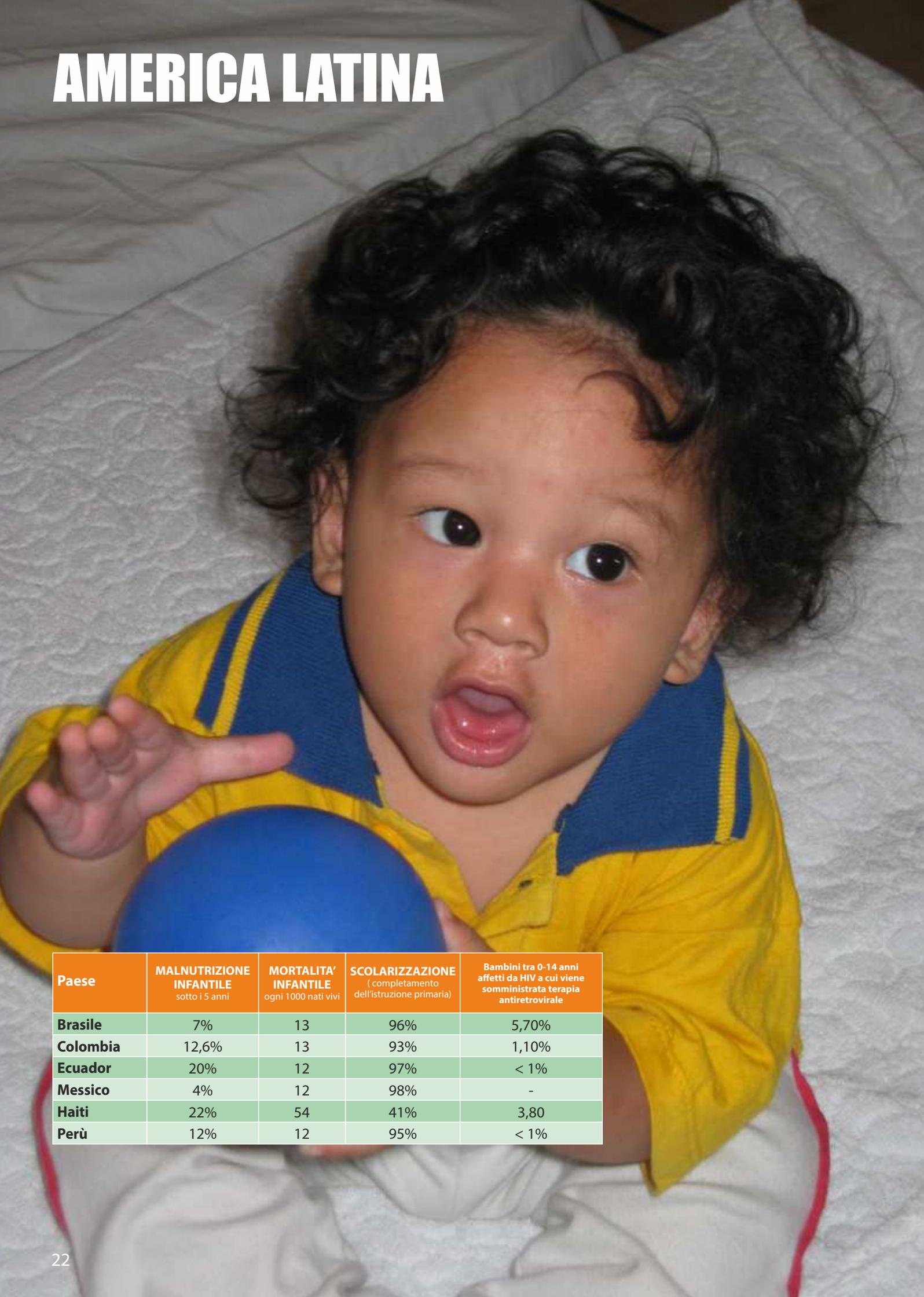
2



4



AMERICA LATINA



Paese	MALNUTRIZIONE INFANTILE sotto i 5 anni	MORTALITA' INFANTILE ogni 1000 nati vivi	SCOLARIZZAZIONE (completamento dell'istruzione primaria)	Bambini tra 0-14 anni affetti da HIV a cui viene somministrata terapia antiretrovirale
Brasile	7%	13	96%	5,70%
Colombia	12,6%	13	93%	1,10%
Ecuador	20%	12	97%	< 1%
Messico	4%	12	98%	-
Haiti	22%	54	41%	3,80
Perù	12%	12	95%	< 1%



BRASILE



OBIETTIVI

3 BUONA SALUTE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



8 BUONA OCCUPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA



12 CONSUMO RESPONSABILE



I PARTNERS

Associação Maria Mãe Da Vida

I DONATORI

Missionswerk der Kamillianer
GSD Valdapone De Megni
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO

Euro 69.550,00

ATTIVITÀ

Da più di dieci anni, con l'associazione locale "Maria Mae Da vida", sviluppiamo programmi sanitari e di formazione per le donne che vengono da situazioni di disagio e di abuso.

Una formazione che prevede riabilitazione ed inserimento lavorativo per singoli individui e lo sviluppo di microimprese in un contesto di occupazione inclusiva e sostenibile. Un lavoro dignitoso per ogni donna beneficiaria del programma.

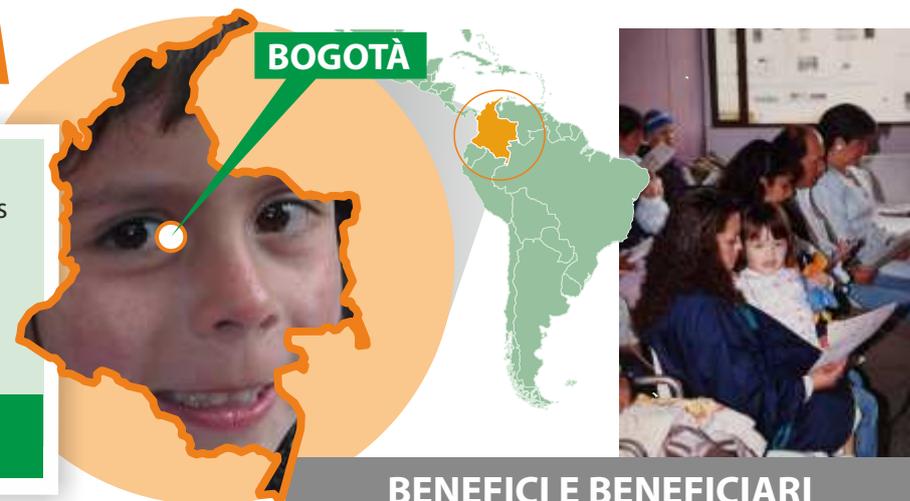
BENEFICI E BENEFICIARI

Anche nel 2019 sono continuati i corsi per dare la possibilità a giovani donne sole in gravidanza di fare formazione professionale in modo che, grazie ad un'occupazione dignitosa, possano farsi carico del mantenimento dei loro figli. I corsi sono stati seguiti da 200 ragazze: a Juazeiro do Norte e a Quixada. Tutte hanno avuto accesso, all'interno delle 2 comunità, a controlli medici periodici come programma di accompagnamento durante la gravidanza.

PRO.SA sostiene anche la formazione degli operatori ed educatori che svolgono il loro lavoro nei tre centri dell'associazione. E' di fondamentale importanza che coloro che si occupano dell'accompagnamento di giovani donne, reduci da una vita di soprusi ed abusi, siano adeguatamente esperti nel campo della psicologia, servizi sociali, biomedicina, pedagogia e terapia occupazionale.



COLOMBIA



I PARTNERS

Ministros de Los Enfermos

I DONATORI

CMD Trento
Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO

Euro 12.000,00

OBIETTIVI

2 SCONFESSARE LA FAME NEL MONDO



3 BUONA SALUTE



ATTIVITÀ

In diversi Paesi dell'America Latina, dalla Colombia al Perù, dove gli ospedali delle grandi città offrono opportunità di cura per i malati di cancro, nascono piccoli centri che offrono accoglienza ai malati che provengono da località andine o comunque lontane giorni di viaggio dalla capitale.

BENEFICI E BENEFICIARI

L'Hogar de Paso di Bogotá, offre ospitalità ai malati e ai loro familiari per il periodo che devono restare nella capitale per le cure.

In genere si tratta di persone che non possono permettersi i costi della vita in città e spesso vivono per strada. Gli Hogar ospitano i malati per il periodo che devono recarsi in ospedale per le terapie.

Giornalmente viene offerto un pasto completo ad una media di 30 malati.



ECUADOR



QUITO



I PARTNERS
Fundacion de cuidados paliativos - Fecupal

I DONATORI
Ass. Nonna Renata
Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 5.000,00

OBIETTIVI

2

SCOMFEGGERE LA FAME NEL MONDO



3

BUONA SALUTE



ATTIVITÀ

Le attività che l'Hospice San Camilo di Quito sviluppa per i ricoverati nel centro, con i programmi domiciliari, sono testimonianza vivente del significato della definizione "umanizzazione della salute."

L'accompagnamento dei bambini malati di cancro dal punto di vista sanitario, psicologico e nutrizionale è paradigma di servizio verso i più fragili ed indifesi.

BENEFICI E BENEFICIARI

Nel 2019, l'Hospice San Camilo, con la collaborazione di PRO.SA ha garantito accompagnamento psicologico, cure mediche e una corretta nutrizione a 30 bambini malati di cancro o AIDS.



MESSICO



GUADALAJARA

I PARTNERS
Religiosos Camilos, A.R.

I DONATORI
ACOS Trento
CMD Trento
Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 5.000,00

OBIETTIVI

7

ENERGIA RINNOVABILE



ATTIVITÀ

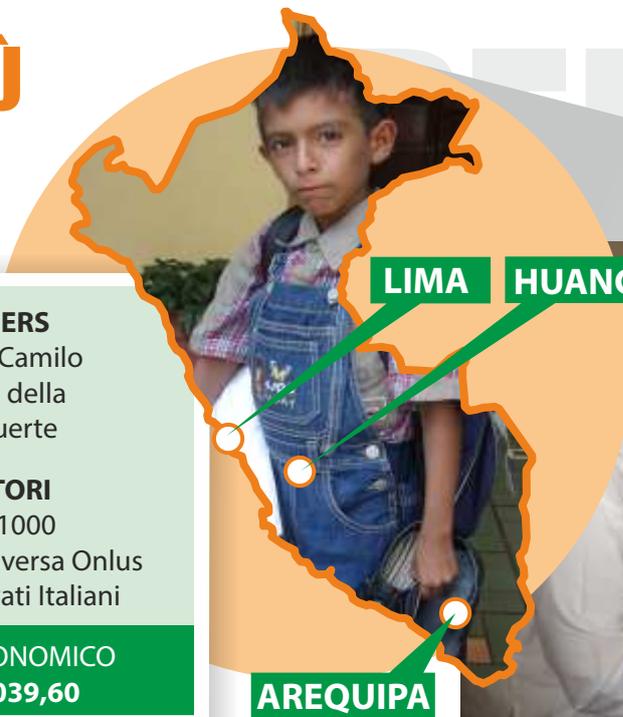
Il Centro San Camilo di Guadalajara propone attività volte alla formazione di studenti, volontari e professionisti della salute che desiderano approfondire i temi dell'accompagnamento del malato e dei familiari del malato.

BENEFICI E BENEFICIARI

Negli ultimi anni al centro San Camilo c'è stato un considerevole aumento del numero di corsi serali in "umanizzazione della salute" e si è avuto un notevole incremento dei costi di energia elettrica. Nel 2019, PRO.SA ha contribuito alla realizzazione di un impianto a pannelli fotovoltaici per avviare un processo di sostenibilità energetica del centro.



PERÙ



OBIETTIVI

2



3



4



5



8



12



I PARTNERS

Hogar San Camilo
Convento della
Buenamuerte

I DONATORI

Fondi 5x1000

Una proposta diversa Onlus
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO

Euro 134.039,60

LIMA HUANCAYO

AREQUIPA



ATTIVITÀ

Fondazione PRO.SA focalizza le sue attività in Perù sulla nutrizione integrale di bambini sieropositivi e delle loro famiglie e sull'assistenza domiciliare ai sieropositivi e malati di Aids in condizione di difficoltà. Parallelamente alle attività indirizzate a bambini e malati, si sviluppano programmi di formazione in "Umanizzazione della salute" per volontari e operatori sanitari, con l'obiettivo di migliorare l'approccio al malato. L'accompagnamento psicologico può fare la differenza nell'approccio alla malattia da parte del paziente.

BENEFICI E BENEFICIARI

All'Hogar San Camilo di Lima abbiamo garantito nutrizione integrale e analisi antropometriche periodiche ad 88 bambini che, con un genitore, frequentano il centro diversi giorni della settimana, e a 20 ragazze in gravidanza. Il programma coinvolge un'assistente sociale, una psicologa, una nutrizionista e una psicomotricista.

Una seconda attività del centro di Lima è l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS che vivono nei barrios in situazioni di abbandono e di povertà estrema. Nel 2019 ne sono stati assistiti circa 800. Un impegno che fa la differenza per i beneficiari diretti e quelli indiretti.

All'interno dell'Hogar San Camilo abbiamo sostenuto un programma di aiuto per 33 donne vittime di violenza domestica, che prevede l'organizzazione di incontri con una psicologa, un'assistente sociale ed un avvocato esperto in diritto della donna. La presenza di questi professionisti garantisce un percorso di consulenza legale, terapia psicologica, riabilitazione emotiva ed emancipazione femminile.

Per favorire la sostenibilità del centro, abbiamo supportato l'avvio di diversi laboratori, quali: serigrafia, cucito, stampa e artigianato locale. Queste attività sono seguite da professionisti che insegnano ai 60 beneficiari le tecniche del lavoro. Sempre in ottica di sostenibilità dell'Hogar San Camilo, abbiamo contribuito all'acquisto di un furgone per avviare un'attività di raccolta di materiale da riciclare.

Sono circa 50 i bambini che, con le loro mamme, rientrano nei programmi dell'Hogar San Camilo di Huancayo. Qui si organizzano anche corsi professionali di cucina e di cucito per le madri, così da dare loro la possibilità di trovare un lavoro dignitoso e raggiungere l'indipendenza economica.

Il Centro de Formación en Salud - CEFOSA offre percorsi formativi in umanizzazione della salute attraverso workshop di pochi giorni e programmi mensili. I corsi vengono frequentati ogni anno da circa 200 operatori.





HAITI

PORT AU PRINCE

I PARTNERS
 CISV, FADV, MLAL
 Foyer St. Camille
 Fondazione Lakay Mwen
 Aksyon Gasmy

I DONATORI
 AICS
 Ass.ne Sulla Traccia Onlus
 Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 382.378,79



OBIETTIVI

2



3



4



16



ATTIVITÀ

Il progetto "Accogliere per reinserire", finanziato dall'AICS, è iniziato il 16 luglio 2018. L'intervento prevede come obiettivo contribuire a promuovere e tutelare i diritti dei minori vulnerabili, con disabilità e in conflitto con la legge come sancito dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo.

Nello specifico il progetto intende rafforzare la qualità dei servizi educativi, di supporto psicologico e di reinserimento sociale e professionale in otto centri di accoglienza della zona metropolitana di Port-au-Prince e nel dipartimento Nord Ovest.

BENEFICI E BENEFICIARI

Nel 2019 abbiamo dato risposta ai bisogni dei centri di accoglienza per minori, a cominciare da quelli formativi. Grazie alla collaborazione del board pedagogico di Fondazione Albero della Vita, è stato elaborato un manuale di formazione, i cui contenuti sono stati trasmessi agli operatori dei centri, al fine di migliorare i servizi educativi a beneficio dei minori, con particolare riguardo ai minori disabili. Abbiamo anche provveduto ad acquistare materiale ludico-didattico, strumenti musicali, equipaggiamento sportivo, attrezzature per la terapia riabilitativa dei disabili, favorendo in tal modo la crescita e il benessere del bambino.

La formazione ha coinvolto anche i funzionari della Brigata di Protezione dei Minori (BPM), una unità di polizia che si occupa di minori vittime di violenza e di minori in conflitto con la legge. La BPM è un attore particolarmente importante nell'ambito dell'infanzia ad Haiti. Progettomondo-mlal, responsabile della componente di giustizia minorile del progetto, ha incaricato della formazione il Dott. Jean Schmitz, docente dell'Istituto latino americano di Pratiche Riparative. L'obiettivo è la prevenzione e la risoluzione dei conflitti partendo dal nucleo familiare, dalla scuola, dalla comunità, e riformando il sistema giudiziario. La formazione dei membri della BPM terminerà nel 2020.

Con i programmi di Sostegno a Distanza, coordinati dal Foyer St. Camille, PRO.SA garantisce il diritto allo studio a 23 bambini.

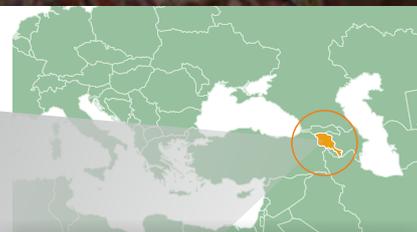
Mentre con il sostegno alla mensa della scuola "Ecole la Providence" di Port Au Prince, assicuriamo un pasto completo ed equilibrato a 300 bambini, con un'età che varia dai 4 ai 7 anni, provenienti dalle famiglie più povere dell'area.



EST EUROPA



ARMENIA



ASHOTSK



OBIETTIVI



ATTIVITÀ

L'Ospedale Redemptoris Mater di Ashotsk, con una disponibilità di 90 posti letto, è al centro di un sistema sanitario che coordina gli ambulatori di 22 villaggi ed un programma di sostegno a distanza che ha come beneficiari bambini da 0 a 15 anni che vivono nell'area.

I PARTNERS

Fondazione Umanitaria San Camillo - Armenia

I DONATORI

Yoga la Goccia ASD, AGESCI, Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 382.376,55

BENEFICI E BENEFICIARI

Ogni anno, mediamente, vengono ricoverati 2.000 pazienti ed effettuati circa 1.000 interventi chirurgici. Gli esami strumentali sono intorno ai 12.000 e le visite specialistiche alle 25.000.

I programmi di Sostegno a Distanza di Fondazione PRO.SA, nel 2019, hanno garantito il diritto allo studio a 200 minori e nutrizione integrata alle loro famiglie.

ITALIA - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE



La Cittadinanza Globale sostiene un nuovo modello di cittadinanza basato sulla piena consapevolezza della dignità insita in ogni essere umano, sulla sua appartenenza ad una comunità locale e globale e sull'impegno attivo per ottenere un mondo più giusto e sostenibile. Il cittadino o la cittadina globale sono persone capaci di IMPARARE connettendo, di FARE pensando, di CONVIVERE riconoscendo, di ESSERE divenendo, di TRASFORMARE immaginando. La proposta dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, portata avanti da molte organizzazioni in tutto il mondo, aspira a integrare in una visione coerente l'educazione allo sviluppo e ai diritti umani, l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla pace, alla interculturalità e al genere, osservando lo stretto legame tra tutte queste aree così come l'interdipendenza sempre maggiore tra gli esseri umani in un pianeta minacciato nella sua sostenibilità.

I tutti i Paesi in cui Fondazione PRO.SA è presente promuove cammini basati sul rispetto, il dialogo e la conoscenza delle diverse culture. E' fondamentale stimolare la crescita di cittadini consapevoli perché diventino partecipazione attiva alla vita delle loro comunità e della loro nazione

Solo attraverso la promozione di società pacifiche ed inclusive è possibile trasmettere la conoscenza del rispetto dei diritti umani come dovere di ogni Paese. Creare, quindi, una coscienza civica che possa impegnarsi per eliminare l'abuso, lo sfruttamento e ogni forma di violenza perpetrata nei confronti di donne e bambini.

In Italia, nelle scuole e negli oratori, vengono promossi percorsi didattici di Educazione alla Cittadinanza Globale che comprendono un insieme di attività di informazione, sensibilizzazione e formazione. Al centro ci sono le problematiche relative all'interdipendenza tra il Nord e il Sud del mondo, alla povertà, allo sviluppo, ai diritti umani e all'esclusione sociale. Laboratori studiati su misura per i diversi target per portare ad una conoscenza della cittadinanza mondiale come ispirazione al sentimento di appartenenza ad una grande comunità e ad una umanità comune.

Ogni azione di PRO.SA è volta a rafforzare la cooperazione tra nord - sud e sud - sud attraverso lo sviluppo e il trasferimento di competenze per il rafforzamento di un sistema efficace di costruzione delle capacità. Crediamo fortemente nel partenariato tra le organizzazioni della società civile, tra pubblico e privato, tra profit e non profit per lo scambio reciproco di competenze e professionalità che possono fare la differenza in ogni area operativa.



Fondazione PRO.SA ha portato l'OKAPI anche al Liceo Don Milani...

L'8 marzo 2019, giorno della festa della donna, Fondazione PRO.SA è intervenuta in tre classi seconde del **Liceo Economico Sociale Don Lorenzo Milani di Romano di Lombardia (BG)**, per parlare di accoglienza, discriminazione e disuguaglianze sociali. Le classi non erano estranee all'argomento ma ne avevano una percezione meramente teorica.

La proposta di PRO.SA, sempre basata sul libro per bambini "Come l'Okapi", ha previsto tre attività interattive e di riflessione distribuite su una giornata scolastica di cinque ore. Ad ogni classe è stato affidato un tutor che le guidasse nei diversi momenti di lavoro, in modo tale da favorire anche la partecipazione dei più timidi.

La prima parte dell'intervento è stata dedicata alla cosiddetta "merenda dei popoli", attività d'impatto che consiste in una divisione non equa di cibo per un pasto tra i popoli coinvolti. L'assenza totale di regole ha fatto sì che i ragazzi che rappresentavano i Paesi del Sud del Mondo si rivolgessero ai compagni del Nord del Mondo perché condividessero con loro il cibo, ma non è sempre stato facile convincerli.

In un secondo momento è stata simulata un'assemblea plenaria dell'ONU, in cui ogni Paese Membro ha esposto problematiche suggerite dal tutor inerenti al Paese rappresentato. La discussione, moderata dal tutor, ha visto il delinearsi di posizioni contrastanti: chi a favore dell'accoglienza e della condivisione e chi no. Infine, sulla base delle attività e delle riflessioni svolte, è stato chiesto ai ragazzi di stilare un elenco di obiettivi semplici e concreti per la propria classe, con l'impegno di rispettarli quotidianamente per contrastare l'omologazione e favorire l'accoglienza e l'integrazione: argomenti "scottanti" considerata l'epoca in cui viviamo.

Tutti i pensieri, le impressioni e le esperienze vissute nel corso della giornata sono sfociati in idee brillanti per la realizzazione di un murales, step finale previsto dal progetto "COME L'OKAPI". Il murales è stato ultimato a maggio 2019 ed è stato appeso all'interno dell'istituto accompagnato da una didascalia redatta dagli alunni, che possa essere un monito per tutti coloro che lo vedranno, anche solo di sfuggita. Le classi coinvolte hanno poi pubblicizzato il loro lavoro tramite video e articoli di giornale diffusi nelle varie sedi del Liceo.

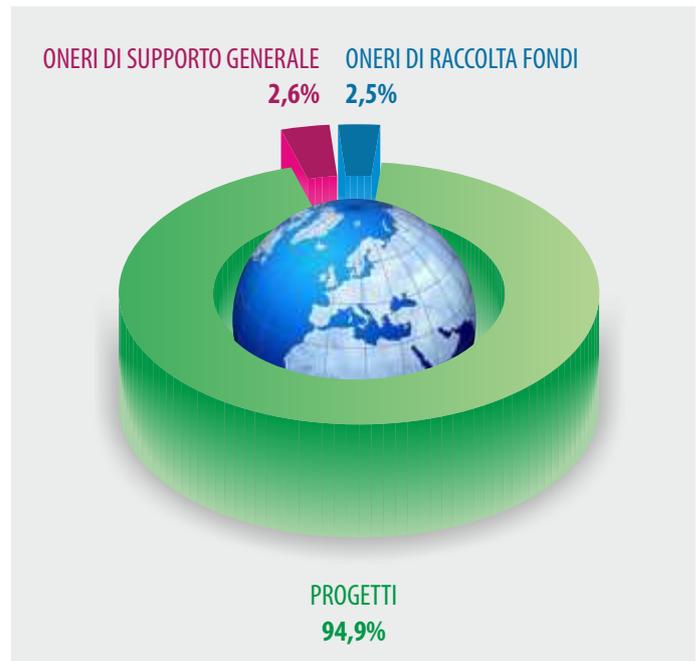
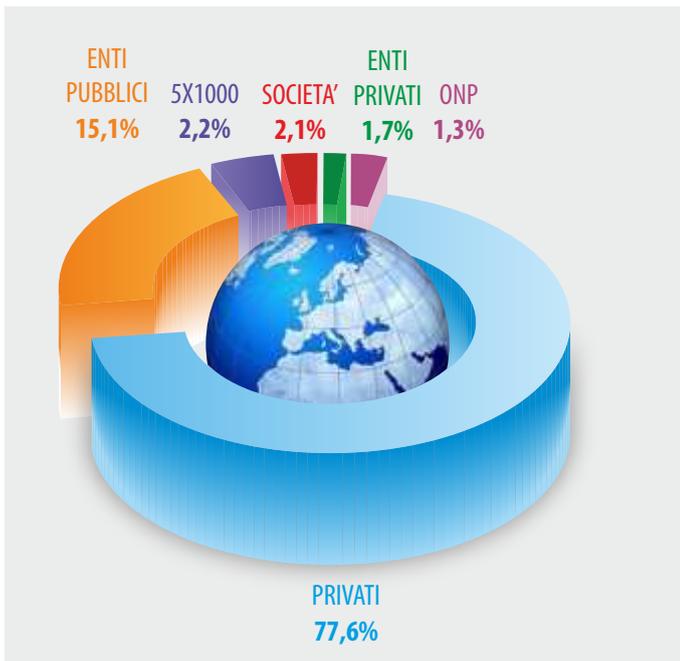
Nonostante la forte tendenza all'omologazione e la disinformazione generale, l'intervento ha riscosso successo: Fondazione PRO.SA si ritiene soddisfatta di essere riuscita, almeno per un breve lasso di tempo, a fornire ai ragazzi e alle ragazze del Liceo Economico Sociale, nuovi strumenti per vedere il mondo da altre prospettive.

Il nostro augurio è che il seme dia i suoi frutti!

I tutor: Silvia, Laura e Edoardo



PROVENIENZA ED IMPEGNO DEI FONDI



L'obiettivo di chi si occupa di raccolta fondi in PRO.SA è quello di trovare il punto d'incontro tra le aspettative dei donatori ed i reali bisogni dei beneficiari. Da qui nascono rapporti di fiducia che fanno della raccolta fondi un vero e proprio scambio sociale che vede nascere una relazione che si rafforza nel tempo e rappresenta il radicamento e la forza dell'organizzazione.

La presentazione dei progetti e l'aggiornamento sull'andamento degli stessi sono di fondamentale importanza per fare in modo che il sostenitore diventi uno dei protagonisti della realizzazione del progetto che sostiene. Nel caso di un'azione umanitaria di emergenza è importante far comprendere al donatore sia i bisogni immediati delle persone che si vanno ad aiutare che il mostrare, in prospettiva, quali saranno gli interventi di riabilitazione e sviluppo sulla resilienza dei beneficiari per dare loro la possibilità di riorganizzare positivamente la propria vita.

La **strategia di raccolta fondi** di Fondazione PRO.SA si basa su un rigorosissimo controllo dei costi ed è orientata a garantire la massima efficienza agli investimenti effettuati. Investire con efficacia ed efficienza ogni euro significa soprattutto concretizzare il proprio impegno.

I progetti e le attività di PRO.SA vengono realizzati grazie alle donazioni di persone, aziende, organizzazioni non profit, fondazioni, enti pubblici e privati. Tutti sono considerati da PRO.SA dei veri e propri partners. Sono stakeholders che ne condividono la missione, il modo di operare e i valori.

La ripartizione delle donazioni per tipologia mostra la centralità dei donatori privati (persone fisiche), che garantiscono il 79% circa del totale dei fondi raccolti, e l'importanza delle partnership con altre organizzazioni non profit che condividono mission, obiettivi ed impegno etico.

La condivisione con altri dello stesso progetto e l'unione delle proprie forze, per raggiungere l'obiettivo prefissato, portano ad una crescita umana e di competenze.

Nel 2019, Fondazione PRO.SA ha ricevuto contributi in natura sotto forma di servizi pro bono per un valore di Euro 45.486,18 e di beni destinati al progetto in Armenia per Euro 37.655,55



Il sito web viene costantemente aggiornato con le news circa gli eventi e le campagne in corso e l'andamento dei progetti. Mensilmente, a circa 2000 indirizzi email di amici e sostenitori, viene inviata una newsletter, sia nell'ottica di migliorare l'informazione verso stakeholders sia per promuovere la raccolta fondi in occasioni di specifiche campagne. La pagina Facebook della Fondazione viene tenuta, settimanalmente, aggiornata. L'utilizzo dei social network si intensifica in occasione di campagne ed eventi.



La comunicazione di un'organizzazione non profit deve sempre avere una vocazione sociale. Una comunicazione che ha come obiettivo la diffusione di significati, di idee e di pratiche ispirati al valore di equità. Anche nel 2019 la comunicazione di PRO.SA con i suoi stakeholder si è focalizzata sul coinvolgimento degli stessi tenendoli costantemente informati sulle attività e sull'andamento dei progetti.

Sono stati inviati a sostenitori e ad amici tre numeri dell'House Organ: PROsequire. Oltre agli aggiornamenti riguardanti i progetti che si stanno sviluppando e le varie iniziative solidali, la pubblicazione di marzo conteneva una presentazione dei progetti sostenuti con i fondi del 5 x 1000, quella di luglio, un estratto del Bilancio Sociale 2018 e quella di novembre il lancio della Campagna Obiettivo Fame Zero e cambiamenti climatici.



Campagna "5 per mille"

Ogni anno viene studiata una campagna per il 5 per mille. L'obiettivo è sempre quello di creare uno slogan che possa, in poche parole, e con immagini significative, far comprendere impegno e mission della Fondazione. Il rendiconto dell'utilizzo dei fondi del 5 per mille con spiegazione dettagliata dei progetti sostenuti viene pubblicata su un numero della newsletter "PROsequire", scaricabile nel sito ed e inviato via email a 2.000 contatti. Il materiale informativo sulla possibilità di donare il 5 per mille viene inserito in ogni comunicazione in partenza dalla sede e nel sito della Fondazione.



Campagna "Obiettivo Fame Zero"

La Fondazione PRO.SA promuove, annualmente, una Campagna Nutrizionale, con obiettivo principale il sostegno a progetti che garantiscono l'accesso al cibo a gruppi di persone, fisiologicamente, più vulnerabili: neonati, bambini, anziani e malati. I programmi nutrizionali previsti da ogni progetto non sono fine a sé stessi ma parte di un intervento più articolato che prevede programmi sanitari, di scolarizzazione e di sviluppo. La Campagna si svolge nell'arco di un intero anno.



VOLONTARIATO: relazione e condivisione

Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro. Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale. Nel volontariato la solidarietà si fonda sulla giustizia. La Fondazione PRO.SA ha volontari che svolgono la loro opera in sede, quelli che collaborano all'organizzazione di iniziative in Italia, quelli che promuovono i progetti presso gruppi di loro conoscenza, i professionisti che prestano la loro opera in Italia e all'estero, artisti e personalità che offrono, gratuitamente, le loro prestazioni. Una rete di solidarietà che permette di raggiungere importanti obiettivi e che costituisce una presenza preziosa, a testimonianza che è possibile "camminare insieme" con diverse competenze e profili professionali, in un rapporto di complementarietà e di mutua collaborazione.



Impatto dell'attività di volontariato 2019



La nostra esperienza alla Coop

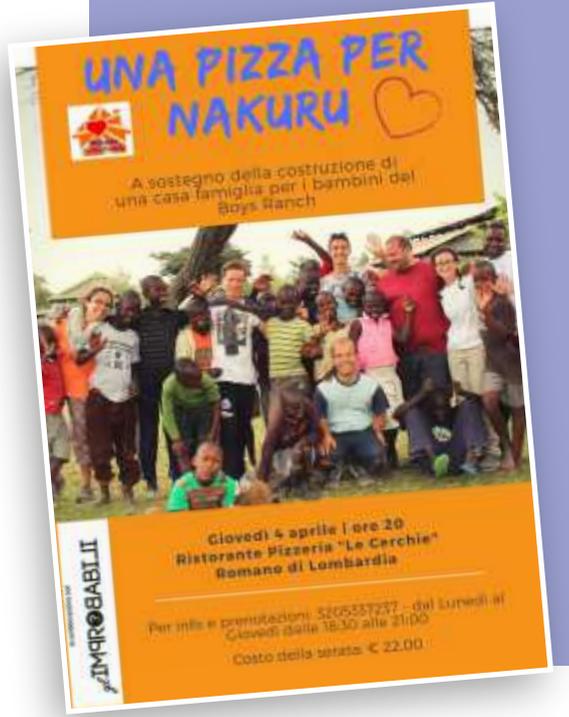
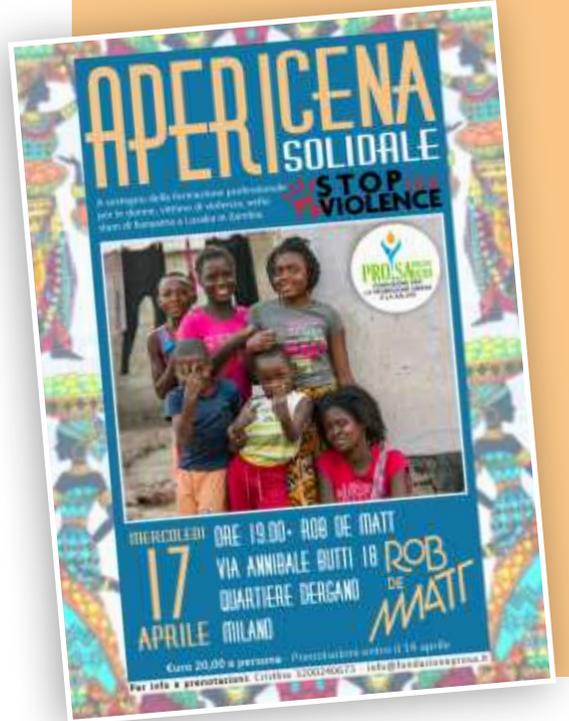
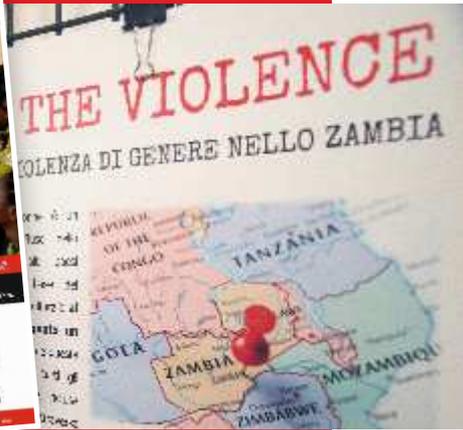
La scorsa estate, Fondazione PRO.SA ci ha chiesto aiuto per partecipare all'iniziativa "Una mano per la scuola 2019" promossa da Coop. Un'opportunità che ogni anno Coop regala a tutte le organizzazioni non profit socie dell'Istituto Italiano della Donazione, per raccogliere materiale scolastico da donare a famiglie in difficoltà in Italia o nel mondo. Lo scorso anno il materiale raccolto era destinato a Nakuru, in Kenya, per i bambini della Welcome to The Family, missione che abbiamo visitato nell'agosto 2018.

Dal 5 all'8 settembre 2019, perciò, siamo stati presenti nel punto vendita Coop di Via Autostrada a Bergamo per raccogliere il materiale scolastico che diverse persone hanno voluto donarci spontaneamente facendo la spesa. Sono stati quattro giorni intensi e divertenti in cui, grazie alla generosità di molti, abbiamo raccolto ben 880 pezzi di cancelleria, superando di gran lunga le nostre aspettative. Considerata la quantità di materiale raccolto, abbiamo potuto donarne una parte al progetto Stop the Violence in Zambia e una piccola parte anche ad una scuola in Eritrea. Negli stessi giorni, un altro gruppo di volontari ha svolto il medesimo servizio presso il punto Vendita Coop di Sesto San Giovanni. Il materiale raccolto è stato poi destinato ad un progetto in Etiopia, nelle periferie di Addis Abeba.

Laura e Amici



RACCOLTA FONDI E VOLONTARIATO



VOLONTARIATO INTERNAZIONALE: PARTIRE, INCONTRARE, CONOSCERE, IMPARARE.



Dopo oltre un anno di lavoro con le donne vittime di violenza nello Zambia, è emerso evidente il bisogno e l'urgenza di offrire loro un'opportunità per recuperare la coscienza del proprio valore e potenziale e ritrovare la propria dignità.

Uno spazio comune che spezzasse l'isolamento in cui spesso le vittime di violenza finiscono, soprattutto in un paese come lo Zambia dove un'aura di normalità ancora circonda il fenomeno della violenza in famiglia. Grazie alla disponibilità di Donatella De Clemente e Monica Fantoni, nel mese di maggio, si è svolto a Lusaka un corso di formazione di due settimane per la produzione di bigiotteria e manufatti etnici per i quali esiste una buona domanda sul mercato locale. Al corso hanno partecipato 10 donne "all'inizio erano tutte molto schive e silenziose - racconta Donatella - poi man mano che imparavano a intrecciare collane hanno iniziato a chiacchierare e a cantare. Le ho trovate attente, creative, spero di averle aiutate a ritrovare un po' di serenità e di sicurezza in loro stesse. Ormai sono autonome e con un po' di aiuto potranno vendere i loro prodotti sui mercati di Lusaka. E' stata una esperienza incredibile, anche se non è stata la mia prima volta nello Zambia".



Way Out

Way Out

Il vento delicato alza nuvole di terra sabbiosa dalla strada non asfaltata, simile a un tratturo di campagna.

E' la sabbia di Kanyama, lo slum più popoloso di Lusaka, capitale dello Zambia. Dal cancello verde che racchiude un cortile silenzioso, contornato di piante e casette, entrano alla spicciolata donne giovanissime e mature che vivono nello slum. Salutano formalmente e timorose, incuriosite, forse sospettose. Siedono nella stanza in penombra, protetta dal sole accecante dell'esterno, studiando il materiale a loro disposizione e dopo brevi indicazioni cominciano a lavorare. Sono donne che non si conoscono tra di loro, ma sanno tutte il motivo per cui si trovano in quel laboratorio insieme. Inizialmente non si parlano, si studiano con discrezione e lavorano a intrecciare perle e nastri. A tenerle insieme in quella stanza è la comune difficoltà del vivere. Anni di abusi, maltrattamenti, violenze. Nonostante l'esistenza e la sopravvivenza della famiglia dipenda da loro, sia nella casa di origine che in quella acquisita sono sempre considerate meno di zero. L'acqua da procurarsi, il fuoco da accendere per cucinare, per lavare e curare i moltissimi figli, lavorare vendendo in baracchini improvvisati ai lati della strada generi alimentari. Questa vita difficile, insostenibile per una qualsiasi occidentale, è la normalità per una donna dello slum di Kanyama. Ma tutto questo è lasciato fuori da quella stanza, le donne pensano solo come sarà possibile rendere veramente speciale la propria collana di chitenge. Da quelle mani che fanno si sviluppa il laboratorio di formazione, da cui può nascere dignità personale e riconosciuto valore del lavoro. Il percorso di creazione di manufatti artigianali genera così anche autostima e autonomia. Le donne di Kanyama adesso possono acquistare il materiale necessario per la realizzazione dei loro prodotti nei mercati di Lusaka per poi commercializzarli negli stessi mercati e guadagnare ciò che permette loro di emanciparsi da una esistenza di sottomissione. Il progetto **Stop the violence**, oltre ad assistere donne e minori coinvolte in storie di abusi, attraverso una rete di connessioni tra ospedali, polizia e operatori legali, si impegna oggi a dare anche un futuro diverso, una svolta a queste esistenze spezzate con il **laboratorio artigianale "Way Out"**, una via d'uscita dalla violenza.

Monica



BILANCIO D'ESERCIZIO 2019



STATO PATRIMONIALE

al 31/12/2019

ATTIVO	2.019	2018
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
- software capitalizzato	1.022	1.022
- F.do amm. software capitalizzato	-1022	-1022
Totale Immobilizzazioni immateriali	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e attrezzature		
- impianti telefonici	1.620	1.620
- F.do amm. impianti telefonici	100	-1.620
3) Altri beni		
- macchine ufficio elettr. ed elettron.	6.200	6.180
- F.do amm. to Macchine ufficio el. ed elettroniche	-5.522	-5.329
- mobili ed arredi	57	57
- F.do amm. to Mobili ed arredi	-87	-57
Totale immobilizzazioni materiali	678	851
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	678	851
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci		
- merce destinata all'estero x realizz. ns progetti-donazioni	//	//
Totale Rimanenze	0	0
II. Crediti		
1) Verso partner progetti		
- verso Partners Progetto AICS AID 011517	143.065	143.195
2) Verso altri		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
- acconti verso INAIL	0	241
- verso Erario per acc. Imp. Sost. va TFR	0	215
- per liberalità da ricevere	4.159	8.247
- verso POSTEITALIANE x depositi cauzionali	78	74
Totale Crediti	147.302	151.972
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
- Banca Popolare di Milano c/c 18500	311.244	34.486
- UNICREDIT c/c 102317068	242.453	158.669
- UNICREDIT c/c 102346939	1.304.585	1.705.493
- Posta c/c 41914243	49.746	29.619
2) Assegni	0	50
3) Denaro e valori in cassa	2.099	3.703
Totale disponibilità liquide	1.910.127	1.932.020
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.057.429	2.083.992
D) RATEI E RISCONTI		
2) Risconti attivi	7.075	//
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.075	0
TOTALE ATTIVO	2.065.182	2.084.843

PASSIVO	2.019	2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I. F.do di dotazione dell'ente	305.123	304.531
II. Patrimonio vincolato		
2) F.di vincolati per decisione degli organi istituzionali		
- F.do impegni assunti ns. prog.- denaro	585.824	587.703
3) F.di vincolati destinati da terzi		
- F.do destinato da terzi a progetti infanzia	753.701	845.543
III. Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	1.572	1.183
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.646.220	1.738.960
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) altri		
- F.do Progetto AICS AID 011517	373.956	303.013
- F.do Progetto ECG AICS AID 011367	0	1.210
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI (B)	373.956	304.223
C) TFR LAVORO SUBORDINATO		
- F.do trattamento di fine rapporto impiegati	29.421	29.853
TOTALE TFR LAVORO SUBORDINATO (C)	29.421	29.853
D) DEBITI		
4) Debiti verso fornitori		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
- fornitori nazionali	4.141	618
5) Debiti tributari		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
- debiti verso Erario per ritenute dipendenti	3.613	1.552
- debiti verso Erario per imposta sostitutiva TFR	10	172
- debiti verso Erario per ritenute lavoratori autonomi	121	121
6) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
- debiti verso INAIL	21	281
- debiti verso altri enti previdenziali	3.525	6.766
TOTALE DEBITI (D)	11.431	9.510
E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi		
- rateo per mensilità aggiuntive/ferie maturate ma non godute	4.120	2.265
- ratei passivi relativi ad oneri finanziari	34	32
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.154	2.297
TOTALE PASSIVO	2.065.182	2.084.843



RENDICONTO GESTIONALE

al 31/12/2019

PROVENTI

Proventi promozionali e di raccolta fondi	2019	2018
- Da Privati	1.747.035	1.252.179
- Da Enti Pubblici	340.723	411.337
- Da Enti Privati		
- commerciali	0	0
- non commerciali	38.314	17.989
- Da Società	48.194	33.473
- Da ONP	28.598	76.368
- Da 5per mille IRPEF	48.968	
Totale Proventi promozionali e di raccolta fondi	2.251.832	1.791.346

Proventi finanziari e patrimoniali

- Da c/c bancari	975	285
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	975	285

Altri proventi

- Utilizzo F.do Prog. AICS AID 011517	276.780	118.324
- Utilizzo F.do Prog. ECG AICS AID 011367	2.631	205
- Utilizzo F.do Prog. Infanzia	4.374	0
- Sopravvenienze attive	8.620	0
Totale altri proventi	292.405	118.529

TOTALE PROVENTI **2.545.212** **1.910.160**



ONERI

Oneri da attività tipica	2019	2018
- Progetti Accoglienza e assist.socio-san.	1.173.552	724.742
- Progetti Sostegno a distanza	309.495	236.500
- Progetti Riabilitazione e sviluppo	108.606	105.116
- Progetti Istruzione e formazione	196.773	177.652
- Progetto AICS AID 011517	276.780	118.324
- Progetto ECG AICS AID 011367	2.631	205
- Personale in sede per progetti	22.437	20.271
- Spese generali e per servizi	253	223
Totale Oneri da attività tipica	2.090.527	1.383.033

Accantonamenti da attività tipica

- Acc.to F.do Prog. AICS AID 011517	340.723	411.337
- Acc.to F.do Prog. ECG AICS AID 011367	1.132	1.415
Totale Acc.ti da attività tipica	341.855	412.752

Oneri promozionali e di raccolta fondi

- Personale	43.856	47.347
- Spese generali e per servizi	20.824	20.220
Totale Oneri promozionali e di raccolta fondi	64.680	67.567

Oneri finanziari e patrimoniali

- Da c/c bancari	1.384	1.471
- Da c/c postale	343	321
- Da investimenti finanziari	253	74
Totale Oneri finanziari e patrimoniali	1.980	1.866

Oneri di supporto generale

- Personale	35.695	33.730
- Spese generali e per servizi	5.196	5.440
- Godimento beni di terzi	1.711	1.641
- Ammortamenti	194	251
- Sopravvenienze passive	1.802	2.697
Totale Oneri di supporto generale	44.598	43.759

TOTALE ONERI **2.543.640** **1.908.977**

Avanzo d'esercizio **1.572** **1.183**



GRAZIE!





Via R. Lepetit, 4 – 20124 Milano
tel. +39.0267100990
email: info@fondazioneprosa.it

Per donazioni:

Conto Corrente Postale

n° 41914243

Conto Corrente Bancario

IBAN IT 68 J 02008 01600 000102346939

BIC: UNCRITMMXXX

5x1000

codice fiscale 97301140154

Seguici su:



e visita il nostro sito
www.fondazioneprosa.it

*“Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio.
Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con
amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono
più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.”*

Papa Francesco